

CURRICULUM VITAE DI BRUNELLO CUCINELLI

Brunello Cucinelli nasce nel 1953 a Castel Rigone, piccolo borgo del XV secolo in provincia di Perugia, da una famiglia contadina. Diplomato geometra, si iscrive alla facoltà di ingegneria, ma interrompe gli studi. Nel 1978 fonda una piccola impresa e stupisce il mercato con l'idea di colorare il cashmere. Fin da ragazzo, testimone delle sofferte vicende lavorative del padre e attento osservatore del mondo, sviluppa il sogno di un lavoro rispettoso della "dignità morale ed economica dell'uomo". La benevola accoglienza che il mercato, nel frattempo divenuto internazionale, riserva ai suoi prodotti di qualità made in Italy, gli dà la possibilità di attuare i suoi ideali. Nel 1985 acquista il Castello diroccato del XIV Secolo del borgo e ne fa la sede dell'azienda; nel 2000, dovendo adeguare le strutture produttive alle crescenti richieste del mercato, acquista e riadatta un opificio già esistenti ai piedi del borgo di Solomeo, evitando di costruirne di nuovi. La nuova costruzione del Foro delle Arti, con l'annessa Biblioteca Neumanistica Aureliana, il Ginnasio, l'Anfiteatro e il Teatro, divengono il luogo deputato della cultura e dell'arte. Nasce in questo periodo la volontà, concretizzata nel 2012, di presentare l'impresa alla Borsa di Milano, e anche qui non si trattò solo dell'aspetto finanziario, perché Brunello vide nella più larga partecipazione alla sua attività d'imprenditore la possibilità di diffondere estesamente gli ideali di un capitalismo nuovo, un "Capitalismo Umanistico".

Dall'esperienza del Foro delle Arti, costruito da maestri artigiani umbri e ispirandosi a William Morris e John Ruskin, nasce l'idea della "Scuola di Solomeo di Arti e Mestieri", che vede la luce nel 2013. Lo sguardo al futuro di Brunello vuole che la memoria di un fattore umanistico importante come l'artigianato debba essere conservato e tramandato, e la scuola è il laboratorio dove quest'aspirazione si trasforma in realtà. Nel 2014, ad opera della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli, viene presentato il Progetto per la Bellezza, con il quale si realizzano tre immensi parchi nella valle ai piedi del borgo di Solomeo (Parco agrario, Parco dell'Oratorio Laico e Parco dell'industria) recuperando parte del terreno già occupato da vecchi opifici in disuso a favore di alberi, frutteti e prati. L'iniziativa simboleggia il valore cruciale della terra, dalla quale, secondo il pensiero di Senofane, «tutto proviene». Con questo progetto Brunello sottolinea l'imperativo di ridare dignità alla terra, e sentendosi un piccolo custode del creato dimostra che «La Bellezza salverà il Mondo», tutte le volte che il Mondo, a sua volta, salverà la Bellezza.

Principali Riconoscimenti

- Nomina a Cavaliere del Lavoro
- Laurea ad honorem in Filosofia ed Etica delle relazioni umane, con cui l'Università degli Studi di Perugia
- Global Economy Prize, ricevuto dal Kiel Institute for the World Economy con l'attestato di aver saputo "impersonare perfettamente la figura del Mercante Onorevole".

Riferimenti Bibliografici

- «The new Yorker», 29 marzo 2010, The Prince of Solomeo
- «Departures», 1° novembre 2010, The cool King of cashmere
- «Harper's bazaar», 1° aprile 2011, A fashionable life

- «Le monde», 29 aprile 2011, Solomeo le royaume du cachemire
- «Icon», 1° maggio 2011, Il profitto morbido
- «Le point», 16 giugno 2011, Le cachemire venue d'italie
- «Financial times», 5 settembre 2011, A philosophy that fits snugly
- «Suddeutsche Zeitung», 9 settembre 2011, Ewiges leben an der borse
- «Handesblatt», 21 settembre 2011, Ich will profit mit ethik und moral
- «Le nouvel observateur», 20 ottobre 2011, De fil en aiguille
- «Capital», 1° dicembre 2011, Ottimisti e vincenti
- «Panorama economy», 11 gennaio 2012, Il profitto dal volto umano
- «Corriere della sera economia», 27 febbraio 2012, Cucinelli in borsa per assicurarci il futuro
- «gq usa», 1° aprile 2012, Un uomo nuovo
- «The times», 10 aprile 2012, Benign king of cashmere prepares to tackle the corporate hamster wheel
- «Stern»; 12 aprile 2012, Bestrickend
- «Affari e finanza», 16 aprile 2012, Brunello Cucinelli il re del cashmere da Marco Aurelio a piazza affari
- «Marie claire», 1° maggio 2012, L'umanista può essere capitalista
- «A», 3 maggio 2012, In borsa con filosofia
- «Madame Figaro», 16 dicembre 2012, Brunello Cucinelli le chic et l'ethique